



# Attentato con batteri



Questo dossier di pericolo è parte integrante dell'analisi nazionale dei rischi  
«Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera»

---

## Definizione

Un attentato biologico (attentato B) è un attacco aggressivo in cui vengono utilizzati agenti biologici, principalmente batteri, virus o tossine, per arrecare danni a persone, animali o piante. Diversi batteri patogeni, come ad esempio quello dell'antrace (*Bacillus anthracis*), sono ideali come agenti bioterroristici grazie alle loro caratteristiche: facilità di diffusione, elevata resistenza ambientale, modalità di diffusione, letalità ecc.

A differenza dei virus, il rischio di trasmissione da persona a persona di molti batteri considerati ideali come agenti bioterroristici (p. es. l'antrace) è generalmente molto basso, anche se il contagio può comunque avvenire.

Febbraio 2026



# Indice

|                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| <b>Esempi di eventi</b>        | <b>3</b>  |
| <b>Fattori influenti</b>       | <b>4</b>  |
| <b>Intensità degli scenari</b> | <b>5</b>  |
| <b>Scenario</b>                | <b>6</b>  |
| <b>Conseguenze</b>             | <b>9</b>  |
| <b>Rischio</b>                 | <b>11</b> |
| <b>Basi legali</b>             | <b>12</b> |
| <b>Ulteriori informazioni</b>  | <b>13</b> |

# Esempi di eventi

**Eventi reali del passato contribuiscono a una migliore comprensione di un pericolo, illustrandone l'origine, il decorso e le conseguenze.**

**4 settembre 2012  
Schlieren (Svizzera)**

**Lettere sospette  
all'antrace nel centro di  
smistamento della Posta**

Il 4 settembre 2012, presso il centro di smistamento postale di Mülligen a Schlieren, impiegati della Posta hanno trovato due buste contenenti una polvere bianca sospetta. Sono quindi state allertate le forze d'intervento, che hanno mobilitato circa 250 persone tra agenti di polizia, pompieri, sanitari e altri specialisti. Durante l'evacuazione e la prima assistenza, circa 35 collaboratori hanno manifestato sintomi quali difficoltà respiratorie, nausea e malessere: dopo aver ricevuto le prime cure mediche sul posto sono stati ricoverati in ospedali. Fortunatamente, la polvere è stata rapidamente identificata come amido. Le attività postali sono riprese dopo circa quattro ore, ma, a causa di quanto verificatosi, circa 500 000 spedizioni non sono state consegnate nei tempi previsti.

**Autunno 2001  
USA**

**Lettere con spore  
di antrace**

Nel settembre del 2001, gli Stati Uniti sono stati investiti da una prima ondata di attentati con lettere contenenti spore di antrace, indirizzate a diverse sedi mediatiche. Nella seconda ondata tra ottobre e novembre, sono state inviate buste contenenti spore molto più potenti a vari senatori: è ad esempio il caso di quella indirizzata al senatore Daschle, a Washington DC, che conteneva abbastanza antrace da uccidere 2 milioni di persone.

Sono state infettate 22 persone, di cui 11 hanno contratto una grave infezione polmonare che in 5 casi si è rivelata letale. Oltre alle conseguenze sanitarie, sono stati necessari grandi sforzi per individuare e decontaminare le strutture e gli edifici interessati, nonché per identificare gli attentatori. Le perdite economiche causate da questa serie di attentati negli Stati Uniti sono state stimate intorno ai 5 miliardi di dollari.

Episodi analoghi si sono poi verificati anche in Svizzera quando, nell'autunno del 2001, alcuni imitatori hanno inviato un migliaio di false lettere all'antrace contenenti invece una polvere bianca innocua. Circa 500 casi hanno richiesto l'intervento della polizia e dei pompieri e analisi di laboratorio. La temporanea chiusura di infrastrutture critiche, tra le quali ad esempio alcuni settori dell'aeroporto di Zurigo, ha richiesto un lavoro intenso da parte delle forze d'intervento, comportando costi ingenti.

**Agosto-ottobre 1984  
The Dalles (USA)**

**Salmonella**

Nella città di The Dalles, nello stato americano dell'Oregon, i banchi dell'insalata di dieci ristoranti sono stati contaminati con la salmonella. Gli autori dell'attentato facevano parte della comunità del guru Bhagwan Shree Rajneesh (noto anche come Osho). Fortunatamente non ci sono state vittime, ma 47 delle 751 persone avvelenate hanno dovuto essere ricoverate.

# Fattori influenti

I seguenti fattori possono influenzare l'origine, lo sviluppo e le conseguenze del pericolo.

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Fonte di pericolo</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Attività di uno Stato, di organizzazioni o di singoli individui</li> <li>– Agente patogeno utilizzato (patogenicità, letalità, morbilità, infettività, resistenza ambientale, ecc.)</li> <li>– Caratteristiche degli attentatori (ideologia estremista, propensione alla violenza, capacità e know-how, grado di organizzazione, risorse, ecc.)</li> <li>– Aziende che lavorano con organismi e sostanze pericolose (acquisizione, sabotaggio)</li> <li>– Imitatori</li> </ul>   |
| <b>Momento</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Stagione (temperatura, umidità dell'aria)</li> </ul>   |
| <b>Luogo / Estensione</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Attentato in uno o più luoghi</li> <li>– Caratteristiche dell'area colpita</li> <li>– Condizioni d'aerazione (tasso di ricambio d'aria e convezione dell'aria) e clima interno (in caso di attentati in edifici o altri spazi chiusi)</li> <li>– Caratteristiche delle superfici di deposito</li> <li>– Misure di sicurezza esistenti (controllo degli accessi, accessibilità, garanzia della qualità, ecc.)</li> <li>– Esposizione delle persone (bersagli isolati o assembramenti)</li> <li>– Condizioni meteorologiche</li> </ul>   |
| <b>Decorso dell'evento</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Avvertimenti o minacce</li> <li>– Modalità di preparazione degli agenti patogeni (p. es. aerosol, polvere)</li> <li>– Modalità di diffusione degli agenti patogeni (p. es. buste, nebulizzatori, impianti di ventilazione, persone infette)</li> <li>– Via di trasmissione dell'agente patogeno (p. es. infezione tramite goccioline, contatto, sangue, tessuti o acqua contaminata, trasmissione zoonotica)</li> <li>– Trasmissibilità dell'agente patogeno da persona a persona (infettività)</li> <li>– Riconoscibilità o tempo fino all'identificazione dell'attentato (sintomi univoci, minaccia o lettera di rivendicazione prima o dopo l'attentato)</li> <li>– Prelievo e analisi di campioni</li> <li>– Disponibilità di mascherine, indumenti di protezione e misure di decontaminazione (persone, materiale, ambiente)</li> <li>– Disponibilità temporale e quantitativa ed efficacia degli antibiotici</li> <li>– Comportamento e reazioni delle persone direttamente colpite, della popolazione, delle forze d'intervento, delle autorità e della politica</li> <li>– Informazione e disinformazione tramite i social media</li> <li>– Comunicazione e copertura mediatica dell'evento</li> </ul> |

# Intensità degli scenari

A seconda dei fattori influenti, possono svilupparsi diversi eventi di varia intensità. Gli scenari elencati di seguito costituiscono solo una scelta di possibili decorsi e non sono previsioni. Servono per anticipare le possibili conseguenze al fine di prepararsi ai pericoli.

## 1 – marcato

- Attentato con batteri o spore apatogene o non letali (per es. simulazione con una polvere bianca di origine sconosciuta)
  - Limitato a un'area geograficamente circoscritta
- 

## 2 – forte

- Attentato con batteri o spore patogene e letali
  - Piccola quantità di batteri o spore
  - Batteri o spore respirabili e che possono essere diffusi in forma di aerosol
  - Area colpita di dimensioni ridotte con moderata affluenza di persone
  - Via di dispersione tracciabile
- 

## 3 – estremo

- Attentato con spore trattate fisicamente in laboratori specializzati e che contengono agenti geneticamente modificati, altamente patogeni e letali, che possono essere diffusi sia attraverso l'aria che attraverso l'acqua potabile e che sono resistenti agli antibiotici.
  - Grande quantità di spore disperse
  - Dispersione sistematica su vaste aree del Paese (per es. tramite piccoli aerei) o una serie di attentati in diversi agglomerati urbani
  - Evoluzione epidemica
-

# Scenario

**Il seguente scenario si basa sul livello d'intensità «forte».**

## **Situazione iniziale / fase preliminare**

Una lettera senza mittente, contenente polvere di antrace, viene recapitata per posta a un'ambasciata di Berna. La busta è stata perforata con uno spillo, e dai piccoli fori fuoriesce costantemente una piccola quantità di polvere. La lettera segue il normale iter della corrispondenza: viene ritirata da una cassetta postale, depositata in un ufficio della Posta, trasmessa a un centro di smistamento e infine a uno di consegna. Soprattutto nel centro di smistamento, la busta perde continuamente polvere a causa delle numerose movimentazioni.

## **Fase dell'evento**

Ancora prima di consegnare la lettera, il dipendente della Posta nota che dalla busta fuoriesce della polvere e decide quindi di riporla in una scatola e di portarla fuori dall'edificio. La Posta informa immediatamente la polizia. Durante l'ispezione, gli agenti rilevano piccoli fori sulla busta e lanciano l'allarme antrace.

La direzione dell'intervento ordina di spegnere la ventilazione nel centro di consegna, mentre i pompieri, dotati di equipaggiamento protettivo completo, mettono in sicurezza la lettera. Dopo aver consultato gli specialisti B, si preleva un campione che viene immediatamente trasportato al laboratorio regionale competente per l'analisi. Nel frattempo, la direzione dell'intervento fa sbarcare, in attesa dei risultati di laboratorio, l'area dove è stata trovata la lettera e altri luoghi potenzialmente contaminati nel centro di consegna. La Posta inizia a ricostruire il percorso della lettera e a identificare e contattare tutti i collaboratori che potrebbero essere entrati in contatto con essa.

Due dipendenti della Posta postano immediatamente la notizia sui social, rapidamente rilanciata da tutti i media.

Nel giro tre ore, il laboratorio regionale rileva la presenza di antrace tramite uno screening molecolare specifico e anche un test immunologico rapido dà esito positivo.

Viene attivato lo stato maggiore cantonale di condotta, che dispone accertamenti medici e un trattamento profilattico per tutti i collaboratori e le persone esposte che potrebbero essere entrati in contatto con la lettera.

Gli edifici della Posta in cui la lettera ha transitato vengono chiusi, mentre le cassette postali potenzialmente contaminate vengono sigillate. Anche tutti i veicoli che potrebbero essere stati contaminati vengono messi in sicurezza. Tutte le lettere indirizzate all'ambasciata vengono intercettate al loro arrivo dagli uffici postali e ispezionate alla ricerca di fori di spillo o altri segni sospetti. Se necessario, vengono ritirate dalla circolazione e, d'intesa con il destinatario, anche aperte. In generale, le ambasciate rafforzano le loro misure di sicurezza e aprono la posta solo con dispositivi di protezione speciali.

Durante la notte, sui terreni di coltura cosparsi con la polvere sospetta crescono colonie che presentano le caratteristiche tipiche del *Bacillus anthracis*. Per ulteriori accertamenti, il laboratorio regionale invia la coltura primaria al Centro nazionale di riferimento per i batteri altamente patogeni (NABA). Il terzo giorno, il NABA conferma la presenza del *Bacillus anthracis*. L'analisi molecolare dettagliata rivela che si tratta di un ceppo patogeno, ossia in grado di provocare malattie.

Il cantone colpito chiede l'aiuto della Confederazione. Viene convocato lo Stato maggiore federale Protezione della popolazione. La Confederazione (fedpol, Ministero pubblico della Confederazione) conduce le indagini.

Il cantone colpito chiede l'aiuto della Confederazione e si deve presumere che si tratti di un attentato terroristico. Il Comitato nazionale contro il terrorismo (CNAT), lo Stato maggiore di comando della polizia nazionale e l'organizzazione di crisi sovradipartimentale dell'Amministrazione federale vengono convocati. Fedpol e il ministero pubblico della Confederazione conducono le indagini.

Le informazioni vengono diffuse attraverso diversi canali (radio, TV, Internet, social media, Alertswiss).

Le centrali d'emergenza vengono contattate frequentemente in relazione a ritrovamenti di polveri sospette. Nelle settimane successive all'attentato vengono ancora segnalate decine di lettere sospette, che si rivelano essere falsi atti di emulazione.

Pochi giorni dopo l'attentato, l'ambasciata colpita riceve una lettera di rivendicazione, in cui gli autori espongono le loro motivazioni e minacciano ulteriori attentati qualora le loro richieste politiche non vengano soddisfatte dalla nazione destinataria.

Le notizie, in parte contraddittorie e imprecise, insieme alla diffusione di informazioni false sui social media, provocano reazioni di panico e un affollamento degli studi medici e dei reparti di pronto soccorso degli ospedali. Le persone preoccupate vengono visitate e, in base ai risultati degli esami, sottoposte a trattamenti profilattici.

---

#### **Fase di ripristino**

Viene costituita un'organizzazione d'intervento composta da rappresentanti delle forze d'intervento, degli uffici federali, delle autorità cantonali, dei laboratori, delle imprese di pulizia specializzate e della Posta. Per stabilire l'entità della contaminazione nell'ufficio postale e nel centro di smistamento vengono prelevati e analizzati migliaia di campioni.

L'organizzazione d'intervento monitora l'entità della contaminazione e, nel giro di tre mesi, elabora un piano per la decontaminazione e la riapertura dei locali e delle vie di trasporto colpiti o, a seconda della convenienza, per lo smaltimento corretto e la sostituzione degli impianti.

Nei locali adiacenti, le lievi contaminazioni vengono eliminate mediante la disinfezione delle superfici e lo smaltimento degli oggetti contaminati. Il sistema di ventilazione del centro di smistamento viene fumigato con biossido di cloro, mentre la macchina smistatrice postale viene trattata più volte con formaldeide all'interno di una tenda ermetica. In base a quanto conviene sul piano economico, il centro di smistamento può essere demolito, smaltito e ricostruito.

Poiché non esistono linee guida o valori limite per l'analisi dei rischi microbiologici, i locali contaminati vengono dichiarati nuovamente agibili solo dopo che nei campioni analizzati in laboratorio non si riscontra più alcuna crescita di batteri dell'antrace (crescita zero sul terreno di coltura). A tale scopo, dopo la decontaminazione vengono nuovamente prelevati migliaia di campioni tramite tamponi.

I lavori di decontaminazione, smaltimento e sostituzione degli impianti durano diversi mesi. L'ufficio postale, il centro di smistamento e il centro di consegna possono essere rimessi in funzione o sostituiti entro un anno.

---

---

**Decorso temporale**

Giorno 1: entro tre ore dalla segnalazione della lettera sospetta viene confermata la presenza dell'antrace. Le persone esposte vengono quindi sottoposte a trattamento profilattico.

(Dopo l'esposizione all'agente patogeno, i sintomi possono comparire entro 2-7 giorni. Un trattamento tempestivo, come la somministrazione di antibiotici, può prevenire gravi conseguenze).

Giorno 2: i terreni di coltura fortemente colonizzati vengono inviati al Centro nazionale di riferimento per i batteri altamente patogeni (NABA) per ulteriori analisi.

Giorno 3: il NABA conferma che si tratta di un ceppo patogeno di antrace.

Nei 12 mesi successivi si procede alla decontaminazione dei locali e delle vie di trasporto potenzialmente contaminati. L'ufficio postale e il centro di smistamento tornano operativi entro un anno.

---

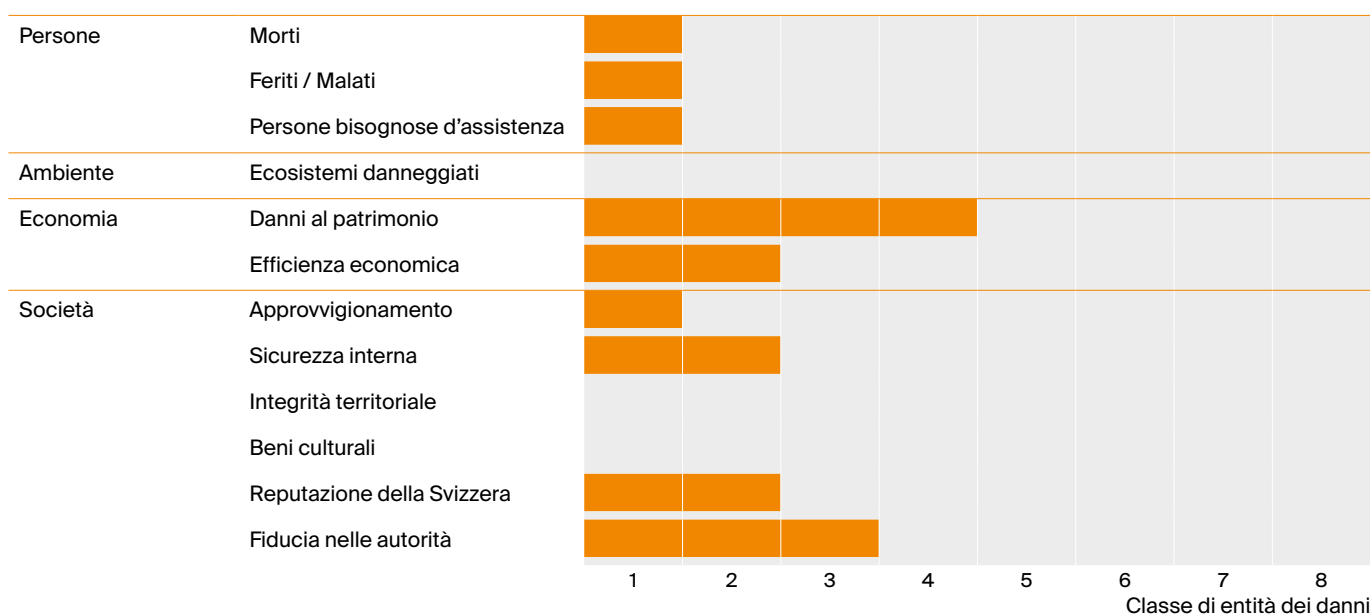
**Estensione spaziale**

Sono considerati contaminati il luogo dell'ufficio postale dove è stata trovata la lettera, tutti i locali (deposito della posta, centro di smistamento, ufficio postale), i mezzi di trasporto (treno, camion) e le vie di trasporto coinvolte.

---

# Conseguenze

Per valutare le conseguenze di uno scenario, sono stati esaminati dodici indicatori di danno per i quattro settori soggetti a danni. L'entità prevista dei danni per lo scenario descritto sopra è riassunta nella seguente figura e spiegata nel testo sottostante. Il danno aumenta di un fattore 3 per ogni classe d'entità.



## Persone

Grazie alla rapida analisi e all'identificazione tempestiva dei dipendenti della Posta e delle persone esposte che potrebbero essere entrate in contatto con la lettera, è possibile monitorare precocemente i potenziali malati e somministrare loro cure mirate.

Oltre ai soggetti effettivamente colpiti, migliaia di altre persone si presentano a seguito della copertura mediatica, tra cui anche persone completamente estranee al caso che lamentano sintomi quali mal di testa, difficoltà respiratorie e febbre (sintomi immaginari, effetto nocebo) e richiedono una visita medica e una terapia antibiotica o, a causa del pericolo percepito, informazioni su come comportarsi sul posto di lavoro e negli spazi pubblici.

Complessivamente, 5000 persone vengono visitate e 500 ricevono un trattamento profilattico. Purtroppo, a causa di patologie pregresse e intolleranze agli antibiotici, si registrano tre vittime. Tra 100 e 300 persone devono sottoporsi a cure mediche a causa di effetti collaterali dei farmaci, sintomi immaginari (effetto nocebo) e/o stress psicologico.

## Ambiente

L'ambiente non subisce danni duraturi.

## Economia

L'acquisto di antibiotici, vaccini e farmaci (p. es. immunoglobuline) comporta costi elevati, così come le massicce misure di decontaminazione, lo smaltimento e la sostituzione degli impianti.

Alcuni dipendenti della Posta non si recano al lavoro per timore di ulteriori attentati. Il centro di smistamento postale e il centro di consegna rimangono chiusi fino al completamento della decontaminazione. Le cassette postali contaminate vengono smantellate e sostituite. Gli invii postali vengono dirottati verso altri centri di smistamento per evitare gravi perturbazioni nel traffico postale.

Diverse aziende e autorità rinunciano temporaneamente ad evadere la loro posta. La paura del contagio provoca assenze dal lavoro, causando disagi e interruzioni in vari settori economici.

Le perdite patrimoniali e i costi di gestione ammontano a circa 600 milioni di franchi.

La prestazione economica è ridotta di circa 87 milioni di franchi.

---

## Società

Si verificano le seguenti difficoltà o interruzioni d'approvvigionamento:

- Assistenza medica: migliaia di persone spaventate e preoccupate, molte delle quali completamente estranee al caso, cercano assistenza medica. Vengono effettuate tante visite di controllo e, in base ai risultati degli esami, si ricorre a trattamenti. Il giorno dell'attentato, gli studi medici e gli ospedali sono temporaneamente sovraccarichi.
- Medicamenti e prodotti medici: tutti i collaboratori, le persone esposte e le forze d'intervento ricevono un trattamento profilattico. In caso d'esposizione aerogenica confermata al *Bacillus anthracis*, l'antibiotico deve essere assunto per 60 giorni, ma le scorte scarseggiano.
- Servizio postale: l'interruzione del centro di smistamento provoca una breve perturbazione del servizio postale in molte parti della Svizzera. La chiusura dell'ufficio postale e del centro di smistamento crea disagi a circa 400 000 persone per due giorni, finché la posta viene dirottata verso altri centri di smistamento e consegnata da altri centri preposti.
- Servizi di laboratorio: la priorità data ai test per gli agenti patogeni impegna il personale e causa lievi ritardi negli altri servizi di laboratorio.

La polizia, i pompieri e il settore sanitario sono molto sollecitati. A livello locale, si rende necessario potenziare il dispositivo, senza però che ciò comporti carenze di personale.

Dopo l'evento, la popolazione è molto preoccupata e scossa. Nelle settimane successive, il senso di sicurezza risulta compromesso. Imitazioni e falsi allarmi alimentano ulteriormente l'insicurezza, portando ad acquisti compulsivi di mascherine e disinfettanti e, in alcuni casi, a reazioni di panico.

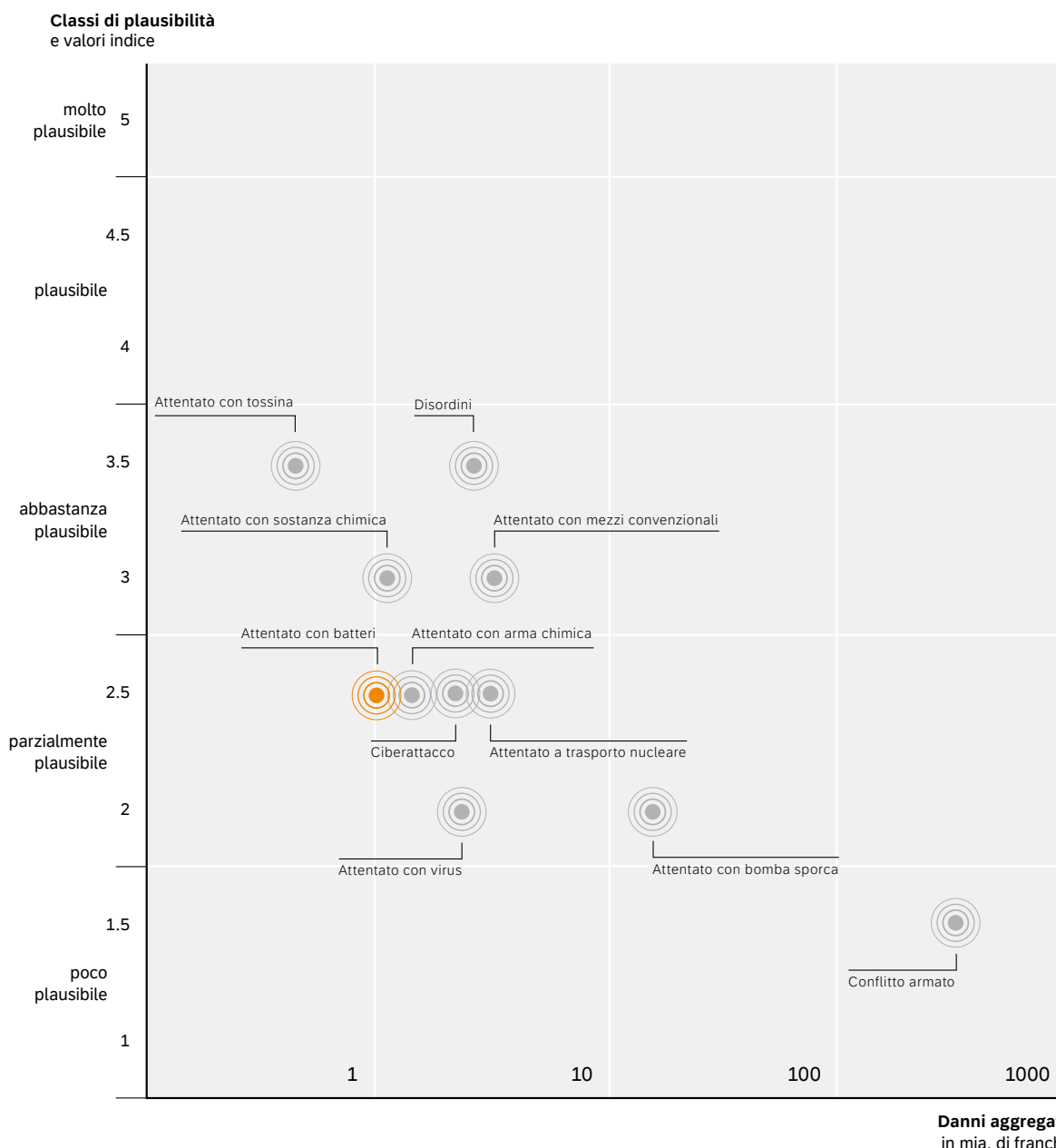
La fiducia della popolazione nello Stato e nelle sue istituzioni è profondamente minata. Molti mettono in dubbio la capacità dello Stato di prevenire simili attentati. La diffusione di informazioni false sui social media accresce il disagio e la sfiducia in una parte della popolazione.

L'attentato viene seguito anche all'estero; alcuni media internazionali ne parlano in modo critico. Molti Paesi esprimono solidarietà. Quelli vicini alla Svizzera mostrano un'elevata disponibilità ad aiutare.

---

# Rischio

La plausibilità dello scenario descritto e l'entità dei danni sono raffigurati insieme agli altri scenari di pericolo analizzati in una matrice del rischio. La plausibilità degli scenari provocati intenzionalmente viene rappresentata sull'asse y (in una scala con 5 gradi di plausibilità) e l'entità dei danni viene raggruppata e monetizzata in CHF sull'asse x (in scala logaritmica). Il rischio di uno scenario risulta dal prodotto tra plausibilità ed entità dei danni. Quanto più a destra e in alto nella matrice si trova uno scenario, tanto più elevato è il rischio che comporta.



# Basi legali

---

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Costituzione</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>– Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999; RS 101: art. 52 (Ordine costituzionale), art. 57 (Sicurezza), art. 58 (Esercito), art. 102 (Approvvigionamento economico del Paese), art. 118 (Protezione della salute), art. 173 (Altri compiti e attribuzioni) e art. 185 (Sicurezza esterna e interna)</li></ul>   |
| <b>Leggi</b>             | <ul style="list-style-type: none"><li>– Legge federale del 13 dicembre 1996 sul materiale bellico (LMB); RS 514.51</li><li>– Legge federale del 20 dicembre 2019 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC); RS 520.1</li><li>– Legge federale del 17 giugno 2016 sull'approvvigionamento economico del Paese (Legge sull'approvvigionamento del Paese, LAP); RS 531</li><li>– Legge federale del 28 settembre 2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Legge sulle epidemie, LEp); RS 818.101</li></ul>   |
| <b>Ordinanze</b>         | <ul style="list-style-type: none"><li>– Ordinanza del 20 dicembre 2024 sull'organizzazione di crisi dell'Amministrazione federale (OCAF); RS 172.010.8</li><li>– Ordinanza dell'11 novembre 2024 sulla protezione civile (OPCi); RS 520.11</li><li>– Ordinanza del 2 marzo 2018 sullo Stato maggiore federale Protezione della popolazione (OSMFP); RS 520.17</li><li>– Ordinanza del 29 aprile 2015 concernente la lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Ordinanza sulle epidemie, OEp); RS 818.101.1</li><li>– Ordinanza del DFI del 1° dicembre 2015 sulla dichiarazione di osservazioni di malattie trasmissibili dell'essere umano; RS 818.101.126</li><li>– Ordinanza del 29 aprile 2015 concernente i laboratori di microbiologia; RS 818.101.32</li></ul> |
| <b>Altre basi legali</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>– Convenzione che vieta la messa a punto, la fabbricazione e lo stoccaggio delle armi batteriologiche (biologiche) e a tossine e che disciplina la loro distruzione; RS 0.515.07</li><li>– Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza della navigazione marittima; RS 0.747.71</li><li>– Regolamento sanitario internazionale; RS 0.818.103</li></ul>  |

---

# Ulteriori informazioni

## Sul pericolo

- Böhm, Reinhard / Beyer, Wolfgang (2003): Bioterroristische Anschläge mit *Bacillus anthracis*. Erfahrungen und Konsequenzen aus den Ereignissen des Jahres 2001. Bundesgesundheitsblatt – Gesundheitsforschung – Gesundheitsschutz, Band 46. Heidelberg
- Bühler, Hans-Peter / Flisch, Markus, u. a. (2009): Harmlose Pülverchen verbreiten Angst und Schrecken – Schnelle Lagebeurteilung bei Anthrax-Verdacht. Schweizerische Feuerwehr-Zeitung, 5 2009, Berna
- Bundesamt für Bevölkerungsschutz und Katastrophenhilfe (BBK) (2016): Empfehlungen für die Probenahme zur Gefahrenabwehr im Bevölkerungsschutz. Forschung im Bevölkerungsschutz Band 5. 2. Auflage. BBK, Bonn
- Bundesamt für Bevölkerungsschutz und Katastrophenhilfe (BBK) und Robert Koch-Institut (RKI) (2007): Biologische Gefahren I. Handbuch zum Bevölkerungsschutz. 3. Auflage. BBK und RKI, Bonn/Berlin
- Bundesamt für Bevölkerungsschutz und Katastrophenhilfe (BBK) und Robert Koch-Institut (RKI) (2007): Biologische Gefahren II – Entscheidungshilfen zu medizinisch angemessenen Vorgehensweisen in einer B-Gefahrenlage. 1. Auflage. BBK und RKI, Bonn/Berlin
- Guery, Michael (2004): Biologischer Terrorismus in Bezug auf die Schweiz. Unter besonderer Berücksichtigung rechtlicher Aspekte. Zürcher Beiträge zur Sicherheitspolitik und Konfliktforschung Nr. 74. ETH, Zürich
- Robert Koch-Institut (RKI) (2019): Management biologisch kontaminierter Anschlagssorte. RKI, Berlin
- Robert Koch-Institut (RKI) und Polizei Berlin (2019): Management biologisch kontaminierter Anschlagssorte. Handlungshinweise zum gemeinsamen Vorgehen der Polizei und des öffentlichen Gesundheitsdienstes bei bioterroristischen Anschlägen. Version 1.0. RKI, Berlin
- Robert Koch-Institut (RKI) (2013): Dekontamination/Desinfektion in B-Lagen. Praktische Hinweise des Robert Koch-Institutes. RKI, Berlin
- Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), Laboratorio Spiez (2018): Recommendations concernant l'envoi de matériel biologique au NANT. Laboratorio Spiez, Spiez
- Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), Laboratorio Spiez: schede informative (scelta):
  - Scheda informativa Antrace (2012)
  - Scheda informativa Brucellosi (2012)
  - Scheda informativa Peste (2012)
  - Scheda informativa Tularemia (2012)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2025): Malattie infettive e agenti patogeni soggetti all'obbligo di dichiarazione. Guida sulla dichiarazione obbligatoria. UFSP, Berna
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2023): Antrace: risposte alle domande più frequenti. UFSP, Berna
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2023): Antrace: Sommario. UFSP, Berna

- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2019): Centri nazionali di riferimento per le malattie trasmissibili soggette all'obbligo di dichiarazione. UFSP, Berna
  - Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2001): Charbon pulmonaire (Bacillus anthracis) – Recommandations pour la prophylaxie postexpositionnelle
- 

**Sull'analisi nazionale dei rischi**

- Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2026): Raccolta dei dossier di pericolo. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2025. UFPP, Berna.
  - Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2026): Metodo per l'analisi nazionale dei rischi. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2025. Versione 3.0. UFPP, Berna.
  - Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2026): Quali rischi minacciano la Svizzera? Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2025. UFPP, Berna.
  - Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2026): Rapporto sull'analisi nazionale dei rischi. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2025. UFPP, Berna.
  - Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2023): Catalogo dei pericoli. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2025. 3a edizione. UFPP, Berna.
-



## **Impressum**

**Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP**

Guisanplatz 1B

CH-3003 Berna

risk-ch@babs.admin.ch

[www.protpop.ch](http://www.protpop.ch)

[www.risk-ch.ch](http://www.risk-ch.ch)